

RELAZIONE**sui conti annuali della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
relativi all'esercizio finanziario 2016, corredata della risposta della Fondazione**

(2017/C 417/34)

INTRODUZIONE

1. La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (di seguito «la Fondazione» o «Eurofound»), con sede a Dublino, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1365/75 ⁽¹⁾ del Consiglio. Ha il compito di contribuire alla concezione e alla realizzazione di migliori condizioni di vita e di lavoro nell'Unione sviluppando e diffondendo cognizioni in materia.

2. La *tabella* mostra i dati essenziali relativi alla Fondazione ⁽²⁾.

*Tabella***Dati essenziali relativi alla Fondazione**

	2015	2016
Bilancio (milioni di EUR)	21,2	20,8
Totale effettivi al 31 dicembre ⁽¹⁾	111	104

⁽¹⁾ Il personale comprende funzionari, agenti temporanei e contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

Fonte: dati forniti dalla Fondazione.

INFORMAZIONI A SOSTEGNO DELLA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

3. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione dei controlli chiave dei sistemi di supervisione e controllo della Fondazione. A ciò si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor e un'analisi delle attestazioni della direzione (*management representations*).

GIUDIZIO

4. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti della Fondazione, che comprendono i rendiconti finanziari ⁽³⁾ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio ⁽⁴⁾ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

⁽¹⁾ GU L 139 del 30.5.1975, pag. 1.

⁽²⁾ Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività della Fondazione, consultare il sito Internet: www.eurofound.europa.eu.

⁽³⁾ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁽⁴⁾ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono le relazioni che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative.

Affidabilità dei conti*Giudizio sull'affidabilità dei conti*

5. A giudizio della Corte, i conti della Fondazione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2016, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario della Fondazione e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti**Entrate***Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti*

6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti*Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti*

7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Responsabilità della direzione e competenze dei responsabili delle attività di governance

8. In base agli articoli 310-325 del TFUE e al regolamento finanziario della Fondazione, la direzione è responsabile della preparazione e della presentazione dei conti sulla base dei principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale, nonché della legittimità e della regolarità delle operazioni sottostanti. Tale responsabilità comprende la definizione, l'applicazione e il mantenimento di controlli interni adeguati ai fini della preparazione e della presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore. Alla direzione spetta inoltre garantire che le attività, le operazioni e le informazioni finanziarie presentate nei rendiconti siano conformi alla normativa che li disciplina. La direzione della Fondazione detiene la responsabilità ultima per quanto riguarda la legittimità e la regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti.

9. Nel preparare i conti, la direzione è tenuta a valutare la capacità della Fondazione di mantenere la continuità operativa, fornendo informazioni al riguardo, secondo le circostanze, e basando la contabilità sull'ipotesi della continuità dell'attività.

10. Ai responsabili delle attività di governance spetta sovrintendere al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti

11. Gli obiettivi della Corte sono di ottenere una ragionevole certezza riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali della Fondazione e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, nonché, sulla base dell'audit espletato, di presentare al Parlamento europeo e al Consiglio o ad altre autorità rispettivamente competenti per il discharge una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La ragionevole certezza consiste in un livello elevato di sicurezza, ma non è una garanzia che l'audit rilevi sempre le inesattezze o le inosservanze rilevanti ove sussistano. Queste possono risultare da frode o errore e sono ritenute rilevanti se è ragionevole presumere che, considerate singolarmente o in termini aggregati, possano influenzare le decisioni economiche adottate dagli utenti sulla base dei conti in questione.

12. L'audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure selezionate dipendono dal giudizio dell'auditor e includono una valutazione dei rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di significative inosservanze del quadro giuridico dell'Unione europea, dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti. Nel valutare tali rischi, l'auditor esamina i controlli interni applicabili alla compilazione e alla presentazione fedele dei conti nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze, ma non di esprimere un giudizio sull'efficacia dei controlli interni. L'audit comporta altresì la valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili adottate e della ragionevolezza delle stime contabili elaborate dalla direzione, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti.

13. Dal lato delle entrate, la Corte verifica la sovvenzione percepita dalla Commissione e valuta le procedure adottate dalla Fondazione per riscuotere eventuali diritti/commissioni/tasse e altri introiti.

14. Dal lato delle uscite, la Corte esamina le operazioni di pagamento nel momento in cui la spesa è stata sostenuta, registrata e accettata. Gli anticipi sono esaminati quando il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo dei fondi e la Fondazione li accetta liquidando l'anticipo, che sia nello stesso esercizio o in seguito.

15. Nell'elaborare la presente relazione e dichiarazione di affidabilità, la Corte ha esaminato il lavoro di revisione contabile svolto dal revisore esterno indipendente sui conti della Fondazione, conformemente a quanto disposto dall'articolo 208, paragrafo 4, del regolamento finanziario dell'UE ⁽⁵⁾.

16. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

OSSERVAZIONI SULLA LEGITTIMITÀ E REGOLARITÀ DELLE OPERAZIONI

17. Nella relazione sui conti annuali della Fondazione relativi all'esercizio 2014, la Corte ha rilevato mancati pagamenti al personale per il periodo 2005-2014 nel contesto della transizione al nuovo Statuto del personale dell'UE nel 2005. Benché i mancati pagamenti siano imputabili a motivi diversi (nel 2014 al mancato rispetto degli stipendi minimi garantiti dallo Statuto; nel 2015 all'applicazione di un errato fattore di moltiplicazione agli stipendi), la Corte ha nuovamente riscontrato mancati pagamenti (per un ammontare di 43 350 EUR) e alcuni pagamenti in eccesso (per un ammontare di 168 930 EUR), riguardanti 30 effettivi in servizio o non più in servizio. Eurofound ha corretto tutti i mancati pagamenti, ma non procederà alla ripetizione dell'indebito (ai sensi dell'articolo 85 dell'attuale Statuto). La Fondazione dovrebbe svolgere una nuova analisi al fine di individuare qualsiasi errore commesso in rapporto all'entrata in vigore dello Statuto del 2005 e condurre una valutazione completa della propria funzione di compilazione delle buste paga.

OSSERVAZIONI SUI CONTROLLI INTERNI

18. Nella relazione di audit del dicembre 2016, il servizio di audit interno (IAS) della Commissione ha segnalato la necessità di migliorare la gestione dei progetti da parte della Fondazione, in particolare per quanto riguarda le disposizioni di governance, il monitoraggio e la rendicontazione. La Fondazione e lo IAS hanno convenuto un piano per l'adozione di misure correttive.

OSSERVAZIONI SULLA GESTIONE DI BILANCIO

19. Il livello degli stanziamenti impegnati riportati per il Titolo III (Spese operative) è aumentato a 2,8 milioni di EUR (43 %), contro 2,1 milioni di EUR (31 %) nel 2015, principalmente per effetto di progetti (studi e sistemi pilota) che si estendono oltre la fine dell'esercizio. Questo alto livello di riporti è in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio. La Fondazione potrebbe prendere in considerazione l'introduzione di stanziamenti di bilancio dissociati per meglio riflettere la natura pluriennale delle operazioni e gli inevitabili sfasamenti temporali tra la firma dei contratti, le consegne e i pagamenti.

⁽⁵⁾ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

ALTRE OSSERVAZIONI

20. Il regolamento istitutivo della Fondazione non richiede esplicitamente valutazioni esterne delle sue attività. Il nuovo regolamento istitutivo proposto dalla Commissione prevede l'obbligo di eseguire una valutazione ogni cinque anni.

SEGUITO DATO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI

21. Nell'*allegato* viene fornito un quadro generale delle azioni correttive intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Baudilio TOMÉ MUGURUZA, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo, nella riunione del 12 settembre 2017.

Per la Corte dei conti europea

Klaus-Heiner LEHNE

Presidente

ALLEGATO

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Esercizio	Osservazione della Corte	Stato di avanzamento dell'azione correttiva (Completata/In corso/ Pendente/N.A.)
2015	Il livello dei riporti al 2016 di stanziamenti impegnati per il Titolo III (Spese operative) è risultato elevato, 2 135 164 EUR (31,2 %) rispetto ai 3 814 156 EUR (53,7 %) del 2014, principalmente da ascrivere a progetti pluriennali attuati secondo il calendario previsto.	N.A.

LA RISPOSTA DELLA FONDAZIONE

17. Un audit interno esaustivo della funzione di compilazione delle buste paga ha avuto luogo ad aprile 2017. Attualmente Eurofound è in attesa della relazione finale e intende tenere nella dovuta considerazione qualsiasi raccomandazione vi sia formulata.

18. Eurofound prende atto della citazione dell'ultima relazione dello IAS da parte della Corte. In base alla prassi adottata dallo IAS negli anni precedenti, Eurofound attuerà il piano d'azione concordato in stretta collaborazione e comunicazione con lo stesso IAS.

19. Come negli anni precedenti, e con l'accordo della Corte, Eurofound distingue tra riporti pianificati e non pianificati. Nel 2016 l'Agenzia aveva pianificato riporti per 3,0 milioni di EUR (come comunicato alla Corte) mentre i riporti effettivi sono risultati ammontare a soli 2,8 milioni di EUR. Tale risultato, relativo a un importo inferiore a quanto pianificato, è stato raggiunto grazie a una tempestiva ultimazione dei progetti e a pagamenti puntuali dei contraenti, unitamente a riduzioni di bilancio al Titolo III necessarie per compensare un deficit al Titolo I. Pur continuando a considerare utile la distinzione tra riporti pianificati e non pianificati in quanto consente di rispecchiare meglio la natura pluriennale delle operazioni, la Fondazione sta attentamente prendendo in considerazione l'introduzione di stanziamenti di bilancio differenziati.

20. Benché il regolamento istitutivo di Eurofound non richieda una valutazione esterna delle sue attività, dal 2001 ciascun programma di lavoro quadriennale è oggetto di valutazione esterna. L'attuale esercizio relativo al programma di lavoro 2013-2016 è in corso.
